

SI554 – ACCERTAMENTO DI INCOMPATIBILITÀ

Provvedimento n. 21876

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 24 novembre 2010;

SENTITO il Relatore Antonio Catricalà;

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 215;

VISTO il Regolamento concernente *"Criteri di accertamento e procedure istruttorie relativi all'applicazione della legge 20 luglio 2004, n. 215, recante norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi"*, adottato con delibera del 16 novembre 2004 (di seguito Regolamento);

VISTO il D.P.R. 12 maggio 2008, con il quale il sig. Bartolomeo Giachino è stato nominato Sottosegretario di Stato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l'articolo 5, commi 1, della legge n. 215/04, ai sensi del quale, entro trenta giorni dall'assunzione della carica di governo, il titolare deve dichiarare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato le situazioni di incompatibilità sussistenti alla data di assunzione della carica;

VISTE le richieste di informazioni del 27 aprile e del 25 giugno 2010, con le quali l'Autorità invitava il Sottosegretario di Stato a chiarire la propria posizione in merito alla carica, rilevata d'ufficio, di amministratore unico della società *Mino Giachino comunicazione S.r.l. studio di immagine e relazioni pubbliche*, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Autorità;

VISTA la propria delibera del 6 ottobre 2010, con la quale l'Autorità ha disposto l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 215/2004 e dell'articolo 8 del Regolamento, nei confronti del Sottosegretario di Stato alle infrastrutture e ai trasporti Bartolomeo Giachino, per presunta violazione dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge n. 215/04, con riferimento alla carica di amministratore unico della società *Mino Giachino comunicazione S.r.l. studio di immagine e relazioni pubbliche*;

VISTA la richiesta di informazioni dell'Autorità dell'8 ottobre 2010, con la quale il titolare di carica è stato nuovamente invitato a fornire gli elementi informativi già richiesti con lettere del 27 aprile e del 25 giugno 2010;

VISTA la comunicazione della Camera di commercio di Milano del 2 novembre 2010, che attesta l'iscrizione nel registro delle imprese dell'incarico oggetto del procedimento, nonché l'assenza di variazioni in corso di aggiornamento;

CONSIDERATO che, alla data del presente provvedimento, l'interessato non ha fornito alcun riscontro alle richieste dell'Autorità entro il termine assegnato e che alla medesima data, la carica di Amministratore unico della società *Mino Giachino comunicazione S.r.l. studio di immagine e relazioni pubbliche*, risulta ancora in essere;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge n. 215/04, ai sensi del quale i titolari di cariche di governo non possono *"ricoprire cariche o uffici o svolgere altre funzioni comunque denominate ovvero esercitare compiti di gestione in società aventi fini di lucro o in attività di rilievo imprenditoriale"*;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

I. Premessa

1. Il sig. Bartolomeo Giachino, nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con D.P.R. 12 maggio 2008, ha reso, in data 7 agosto 2008, la dichiarazione in materia di incompatibilità ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge n. 215/2004, attraverso la compilazione del *"Formulario SI" (Dichiarazione relativa alle situazioni di incompatibilità dei titolari di cariche di governo)*, a tal fine predisposto dall'Autorità. Nel *"Prospetto B - dichiarazione di incompatibilità"*, lo stesso dichiarava di essere già cessato dalla carica di dirigente della *TNT Post Milano s.r.l.* dal 12/05/2008 e di ricoprire l'incarico di liquidatore della società *Consulting & Communication s.r.l.*. Con riferimento a quest'ultima situazione, su richiesta dell'Autorità, veniva acquisita la prova dell'avvenuta cancellazione della società dal registro delle imprese di Torino. La documentazione pervenuta è stata esaminata nella riunione dell'Autorità del 20 novembre 2008, nell'ambito della quale, con riferimento alle situazioni sopra citate, il Collegio ha rilevato l'insussistenza di profili di incompatibilità.

2. Successivamente, dai controlli periodici svolti d'ufficio, è emerso che il Sottosegretario Giachino risultava titolare della carica di amministratore unico della società *Mino Giachino comunicazione S.r.l. studio di immagine e relazioni pubbliche*, preesistente alla nomina governativa e non inclusa nelle situazioni precedentemente dichiarate nel *Formulario SI*. La predetta società opera nel settore della comunicazione, dell'immagine, delle relazioni pubbliche, della pianificazione dei mezzi pubblicitari e del marketing in generale.

3. Considerata la potenziale incompatibilità di tale situazione in relazione all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge n. 215/04, l'Autorità, nella sua riunione del 22 aprile 2010, decideva di invitare il sig. Giachino a chiarire la propria

posizione e, se del caso, a produrre copia della documentazione attestante l'eventuale intervenuta cessazione della medesima. La lettera dell'Autorità, inviata il 27 aprile 2010 presso l'indirizzo espressamente indicato dallo stesso titolare di carica per ricevere le comunicazioni relative alle legge sul conflitto di interessi, risultava restituita al mittente per compiuta giacenza e, pertanto, veniva successivamente recapitata all'interessato presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in data 28 giugno 2010.

4. Decorso inutilmente il termine di trenta giorni, assegnato al titolare di carica per fornire i dovuti riscontri, ritenendo sussistenti le condizioni di proponibilità e ammissibilità della questione, l'Autorità decideva di avviare una procedura istruttoria per presunta violazione dell'articolo 2 comma 1, lettera c), della legge n. 215/04, invitando la Parte a fornire gli elementi informativi già richiesti con lettere del 27 aprile e del 25 giugno 2010. Anche quest'ultima richiesta istruttoria non ha avuto alcun riscontro da parte del sottosegretario Giachino nel termine di 10 gg., come sopra assegnato.

5. Ad integrazione delle informazioni camerali disponibili si è, pertanto, ritenuto necessario interpellare direttamente la Camera di commercio di Milano (lettera del 29 ottobre 2010) la quale, in data 2 novembre 2010, ha fatto pervenire all'Autorità un'attestazione che conferma l'iscrizione camerale dell'incarico oggetto del procedimento, nonché l'assenza di variazioni in corso di aggiornamento.

6. Persistendo l'assenza di riscontri da parte del titolare di carica interessato, in data 10 novembre 2010, l'Autorità ha infine autorizzato l'invio alla Parte interessata delle risultanze istruttorie dalle quali risulta la sussistenza dell'incarico oggetto del procedimento. Contestualmente, è stato assegnato alla Parte il termine di dieci giorni per la presentazione di memorie conclusive o documenti. Anche quest'ultimo termine infraprocedimentale è decorso senza che il Sottosegretario Giachino abbia fornito utile riscontro.

II. Accertamento in ordine alla compatibilità della carica ricoperta

7. Il procedimento è finalizzato ad accertare la sussistenza e l'incompatibilità, ai sensi della legge n. 215/04, della carica di Amministratore unico, ricoperta dal Sottosegretario di Stato Bartolomeo Giachino, nella società *Mino Giachino comunicazione S.r.l. studio di immagine e relazioni pubbliche*.

8. Il primo aspetto (sussistenza della situazione rilevata d'ufficio) non è in contestazione in quanto l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano è stata certificata dalla Camera di commercio e l'interessato, più volte invitato dall'Autorità a fornire chiarimenti in merito, non ha prodotto alcuna prova in ordine all'eventuale intervenuta cessazione della carica in contestazione.

9. Sulla incompatibilità della situazione esaminata, evidente è il contrasto con l'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge n. 215/04, il quale, per i titolari di cariche governative, introduce il divieto di *"ricoprire cariche o uffici o svolgere altre funzioni comunque denominate ovvero esercitare compiti di gestione in società aventi fini di lucro o in attività di rilievo imprenditoriale"*.

10. Al riguardo, non sussistono margini interpretativi, considerato l'indirizzo dell'Autorità che ritiene incompatibile qualunque incarico o funzione assunti all'interno di società lucrative, comportanti poteri idonei ad influire sulla gestione dell'ente. In merito, nel dare interpretazione al concetto di cariche e uffici, l'Autorità ha accolto un'accezione del termine molto ampia, che considera rilevanti, ai fini della legge n. 215/04, tutti gli incarichi e le funzioni sopra accennati, *"a prescindere dalla loro qualificazione formale, dalla loro rilevanza interna o esterna e dalla circostanza che siano remunerati o meno"* (articolo 3, comma 1, lettera a del Regolamento AGCM 1.12.2004). In tale categoria sono ricompresi gli organi di amministrazione delle società di capitali - fra i quali l'incarico di Amministratore unico oggetto del procedimento - da ritenere rilevanti per effetto dei poteri di gestione ad essi attribuiti dalla legge.

11. In conclusione, dagli accertamenti istruttori effettuati, la carica di Amministratore unico della società *Mino Giachino comunicazione S.r.l. studio di immagine e relazioni pubbliche*, assunta dal Sottosegretario di Stato alle infrastrutture e ai trasporti Bartolomeo Giachino in data anteriore all'incarico di Governo, risulta tuttora in essere, in violazione del divieto previsto dalla legge n. 215/04 di ricoprire cariche o uffici o svolgere altre funzioni comunque denominate, ovvero esercitare compiti di gestione in società aventi fini di lucro.

Tutto ciò premesso e considerato:

DELIBERA

che, in relazione all'incarico di Amministratore unico della società *Mino Giachino comunicazione S.r.l. studio di immagine e relazioni pubbliche*, ricoperto dal Sottosegretario di Stato alle infrastrutture e ai trasporti Bartolomeo Giachino, sussiste l'incompatibilità prevista dall'articolo 2, comma 1, lettera c) della legge 20 luglio 2004, n. 215, a far data dall'assunzione dell'incarico di Governo.

La presente delibera verrà comunicata al soggetto interessato e pubblicata nel Bollettino dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Lazio, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, lettera b), del Codice del processo amministrativo (decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso, ovvero può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 entro il termine di centoventi giorni dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino

IL PRESIDENTE

Antonio Catricalà